

# SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM63)

(Università degli Studi)

## Insegnamento LETTERATURA PER L' INFANZIA

GenCod 02901

Docente titolare Gabriella ARMENISE

**Insegnamento** LETTERATURA PER L' INFANZIA

**Insegnamento in inglese** Children's Literature

**Settore disciplinare** M-PED/02

**Corso di studi di riferimento** SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

**Tipo corso di studi** Laurea Magistrale a Ciclo Unico

**Crediti** 8.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 48.0

**Per immatricolati nel** 2018/2019

**Erogato nel** 2020/2021

**Anno di corso** 3

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** GENERALE

**Sede**

**Periodo** Primo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

1) Epistemologia della letteratura giovanile; 2) Lettura, processi formativi e svantaggio socio-culturale; 3) La scrittura per ragazzi e le logiche editoriali; 4) Disamina dei differenti generi narrativi; 5) Il mondo dell'avventura; 6) Disamina di alcuni linguaggi narrativi (fumetto et. al.); 7) Metafore, intrecci e dinamiche della fiaba  
Argomento del corso monografico: "Logica della fiaba nel terzo millennio"

### PREREQUISITI

Nessuno. Non è vincolato a propedeuticità.

### OBIETTIVI FORMATIVI

*a) Conoscenze e comprensione:* 1) acquisizione di conoscenze disciplinari specifiche dell'insegnamento, conseguenti al confronto con i testi proposti dalla Docente; 2) capacità di problematizzare e ridefinire storicamente i concetti analizzati; comprensione e organizzazione delle informazioni ricevute (in campi di conoscenza sistematici).  
*b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione:* 1) capacità di trasferire gli apprendimenti in domini cognitivi differenti; 2) capacità di analisi e sintesi delle informazioni; 3) capacità di acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze; 4) capacità di lavorare in gruppo; 5) capacità di elaborare un progetto di lavoro da sviluppare in momenti successivi e con l'utilizzo di differenti modalità comunicative.  
*c) Autonomia di giudizio:* capacità di interpretare le informazioni in maniera critica e, successivamente, riuscire ad agire o a prendere decisioni in maniera autonoma.  
*d) Abilità comunicative:* 1) capacità di trasmettere dei contenuti o delle idee in forma scritta o orale in modo chiaro e corretto; 2) capacità di utilizzare differenti modalità comunicative: esposizione orale, elaborato scritto, utilizzo di strumentazione multimediale.  
*e) Capacità di apprendimento:* capacità di apprendere in maniera continuativa e di gestire argomenti complessi.

METODI DIDATTICI	<p>Lezioni frontali, discussioni seminari, lettura dei classici della letteratura per l'infanzia e rilettura critica.</p> <p>Eventuale materiale didattico sarà messo a disposizione degli allievi in forma cartacea o reso disponibile on line sulla scheda personale docente.</p>
MODALITA' D'ESAME	<p>Prova orale: La valutazione, in generale, è diretta alla verifica del raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: 1) conoscenze disciplinari; 2) capacità di analisi e sintesi; 3) capacità di interpretazione 4) capacità di argomentazione; 5) autonomia di giudizio; 6) correttezza della terminologia disciplinare; 7) padronanza degli strumenti metodologici.</p> <p>La verbalizzazione degli esami si svolgerà contestualmente alla conclusione dell'esame orale.</p> <p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Si richiede la prenotazione (esclusivamente on line, tramite la procedura informatizzata di Ateneo) con anticipo rispetto alla data di inizio appello. L'orario dell'appello indica l'apertura della sessione d'esame. Per le date degli appelli d'esame si rimanda al calendario generale degli appelli – pubblicato sul sito dedicato – e, nel caso specifico, la Docente segnalerà le date dei propri appelli nella voce "Notizie".</p>
APPELLI D'ESAME	<p>Per le date degli appelli d'esame si rimanda al calendario generale degli appelli – pubblicato sul sito dedicato – e, nel caso specifico, la Docente segnalerà le date dei propri appelli nella voce "Notizie".</p>
PROGRAMMA ESTESO	<p>Ricognizione pedagogica sulla letteratura giovanile come disciplina di "confine", al fine di riflettere sugli aspetti sociali e psicologici che la segnano e suggerire degli orientamenti agli specialisti del settore e non solo (avendo sempre presente il bambino lettore, e i suoi diritti e le sue esigenze). Si guarderà anche alla dimensione emozionale, all'evoluzione storica, alla contemporaneità. Non minore importanza si presterà alla narrativa specificatamente prodotta per l'infanzia, così come alla rivisitazione dei classici, alle dimensioni artistiche e agli spazi dell'immaginazione e, ancora, ai progetti di educazione (interculturale, ambientale, emotiva, alimentare, et al.) e all'evoluzione dei differenti generi letterari. La parte generale prevede anche la <i>rilettura critica di alcuni testi in versione integrale, considerati "classici"</i> della letteratura, opportunamente introdotti ed approfonditi dalla Docente durante il corso delle lezioni.</p>
TESTI DI RIFERIMENTO	<p>Testi per la parte generale:</p> <p>Nobile A. (a cura di), <i>Questioni di letteratura giovanile</i>, Anicia, Roma, 2019.</p> <p>Testi per l'argomento monografico:</p> <p>Articoni A. - Cagnolati A. (a cura di), <i>La fiaba nel terzo millennio. Metafore, intrecci, dinamiche</i>, FahrenHouse, Salamanca, 2019.</p> <p>Cambi F., Rossi G. (a cura di), <i>Paesaggi della fiaba. Luoghi, scenari, percorsi</i>, Armando, Roma, 2006.</p>